



Bilinguismo: servono risorse

 Piemonte, necessario rivolgersi allo Stato

Bilinguismo: servono risorse

«La Provincia di Torino ha sul suo territorio aree di minoranze linguistiche, ma non ha le forze, anche economiche di una provincia a statuto speciale: perciò è naturale che per tutelare le minoranze si debbano chiedere risorse e interventi allo Stato. Si tratta di sostenere il bilinguismo nei territori di confine come opportunità di sviluppo turistico e economico». Sono parole dell'assessore provinciale alla Cultura Ugo Perone che la settimana scorsa, in Prefettura a Torino, ha affrontato con gli organi competenti «le difficoltà a mantenere classi di bilinguismo nelle zone francofone» (24 Comuni nella provincia di Torino, a cui si aggiungono 47

francoprovenzali e 37 occitani). Il vero problema sul tappeto è che molte di queste classi da quest'anno sono state soppresse, «non avendo l'Ufficio scolastico provinciale riassegnato i docenti di francese "specialisti" ai Comuni interessati dal bilinguismo».

All'incontro, coordinato dal prefetto Paolo Padoin, hanno preso parte una rappresentanza dei dirigenti scolastici delle zone interessate e 2 rappresentanti tecnici della direzione dell'Ufficio scolastico regionale.

«Mi sarei atteso una risposta, anche in assenza di una convocazione prefettizia - ha detto Perone -. Questo è un argomento su cui è indispensabile ottenere risposte

politiche, perché chiama in causa sia problemi legati alla riforma della scuola primaria sia la legge di tutela delle minoranze linguistiche, che è disattesa: l'articolo 4 infatti dice che nelle materne, elementari e nelle secondarie di primo grado è previsto l'uso anche della lingua della minoranza come strumento di insegnamento. L'applicazione delle leggi dello Stato compete alle autorità scolastiche regionali. La Provincia già da anni interviene a sostegno delle iniziative avviate sul territorio in accordo con i Comuni e le Comunità montane: il nostro sostegno non verrà meno se si vorranno progettare ulteriori sperimentali sviluppi».